



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 743 del 23.07.2021

Oggetto: Predisposizione delle attività finalizzate alla attuazione di un “Progetto specifico per la configurazione tecnico-giuridico-amministrativa delle aree ad alto rischio idraulico ai fini della loro gestione anche a supporto delle azioni/misure di protezione civile (II parte PGRA)” e contestuale nomina del relativo Gruppo di lavoro

Vista la Direttiva Comunitaria 2000/60 che istituisce un quadro d'azione comunitario in materia di acque;

Vista la Direttiva Comunitaria 2007/60 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D.Lgs 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs 152/2006, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”, che nel



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

Visto il terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso di svolgimento -Aggiornamento del Report art. 5, Dir. 2000/60/CE e aggiornamento della “Valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque” ai sensi dell’art. 66, co.7, lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui alla Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019 ed il Progetto di aggiornamento del Piano relativo al sessennio 2021-2027, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 29.12.2020 e attualmente in fase di consultazione finalizzata al completamento del piano entro dicembre 2021;

Visto il Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso di svolgimento, il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018 e l’aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio e l’adozione di misure di salvaguardia nella Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 ed il Progetto di aggiornamento del Piano relativo al sessennio 2021-2027, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 29.12.2020 e attualmente in fase di consultazione finalizzata al completamento del piano entro dicembre 2021;

Viste le azioni predisposte dall’Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle attività finalizzate agli altri strumenti di pianificazione e programmazione quali il Piano di Gestione per il rischio da frana, il Piano di Gestione del sistema costiero, il Piano di Gestione dei Sedimenti nonché i diversi specifici progetti relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Visti i Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all’ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell’Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 210 del 09/04/2020 con il quale è stato dato avvio al procedimento generale di aggiornamento dei PAI ricadenti nel territorio del *Distretto* attraverso la modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree soggette a pericolosità e rischio da attuarsi mediante successivi Decreti Segretariali - declinati per ciascuno PAI di riferimento - in relazione ai contenuti degli specifici aggiornamenti;

Visto il Decreto del Segretario Generale dell’AdB DAM n. 211 del 09/04/2020 con il quale si è provveduto ad avviare un’ulteriore fase di aggiornamento dei PAI finalizzata, tra l’altro, all’approfondimento conoscitivo di quei contenuti delle nuove mappe PGRA non confluiti nel procedimento di cui al D.S. n. 210/2020 e che diverranno oggetto di successive varianti di aggiornamento;

Vista che tra i contenuti oggetto di approfondimento sono stati individuati specifici ambiti denominati aree di attenzione PGRA definiti in base ai criteri già formulati per la generale definizione delle aree di attenzione contenuta nel precedente *Piano straordinario per la rimozione delle situazioni a rischio più elevato* dell’ex Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno di cui al DL 180/98 convertito in Legge n. 267/98 (delibera Comitato Istituzionale n. 1 del 27.10.1999 e pubblicata su G.U. n. 275 del 23/11/1999);

Visto il D.S. n. 540 del 13/10/2020 avente ad oggetto: Adozione Misure di Salvaguardia relative alle aree soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio dei Piani di assetto idrogeologico configurate nelle varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA da



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

approvarsi ai sensi dell'art. 68 comma 4-ter del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, integrato dall'art. 54 della L. 120 dell'11 settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", avviso di adozione pubblicato sulla G.U. – serie generale n. 270 del 29.10.2020 e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale;

Visti, in particolare, gli approfondimenti sin qui svolti dall'Autorità su alcune aree pilota del bacino distrettuale soggette ad alto rischio idrogeologico: alluvioni e frane;

CONSIDERATO

Che in occasione di eventi particolari che investono il territorio distrettuale, all'Autorità di Bacino vengono richiesti costantemente elementi indispensabili per l'inquadramento dell'area colpita dall'evento sotto il profilo tecnico (pericolosità, rischio, beni esposti ecc.), amministrativo (Enti territoriali competenti sul territorio) e gestionale (strumenti di pianificazione vigenti, programmi di interventi e progetti specifici);

Che sulle aree ad alto rischio idraulico sovente vengono convocate riunioni dalle Prefetture competenti in seguito a situazioni critiche al fine di comprendere tutte le azioni poste in essere e da predisporre;

Che, l'Autorità ha sempre fornito il proprio supporto ricostruendo il quadro tecnico-amministrativo-gestionale, realizzando laddove possibile, anche un "rapporto di evento";

Che tra le misure del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) sono stati previsti una serie di approfondimenti finalizzati alla predisposizione e realizzazione di attività specifiche che concorrano alla gestione del rischio alluvioni (I e II parte PGRA);

Che l'Autorità ha avviato le attività preliminari finalizzate alla *configurazione e valutazione tecnico-giuridico-amministrativa delle aree soggette ad alto rischio idraulico*. Attività che ad oggi hanno condotto alla declinazione di *un percorso* da attuare nella configurazione del PGRA, volto alla valutazione: degli eventi storici, della connessione delle criticità idrauliche con i fenomeni di versante, all'approfondimento dei sistemi arginali, degli eventi occorsi, dei vari strumenti di pianificazione territoriale, degli interventi posti in essere ecc..;

Che nelle attività preliminari avviate, di cui al punto precedente, il Segretario Generale è stato affiancato dall'ing. Massimo Morea, dall'ing. Luisa Vitagliano e dalla Signora Natascia Perugini.

Che, sulla base di quanto già avviato -configurato negli strumenti dei Piani di Gestione, progetti ed attività specifiche- è possibile procedere alla predisposizione di tutte le attività propedeutiche all'attuazione di un "*Progetto per la configurazione tecnico-giuridico-amministrativa delle aree ad alto rischio idraulico ai fini della loro gestione anche a supporto delle azioni/misure di protezione civile (II parte PGRA)*";

Che risulta, pertanto, necessario individuare gruppi di lavoro che affiancheranno il Segretario Generale nella realizzazione del su indicato "*Progetto*";

MP



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Che con successivo decreto si provvederà alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro;

Tutto quanto sopra visto e considerato

DECRETA

1. Di predisporre tutte le attività necessarie all'attuazione del *“Progetto: configurazione tecnico-giuridico-amministrativa delle aree ad alto rischio idraulico ai fini della loro gestione anche a supporto delle azioni/misure di protezione civile (II parte PGRA)”*.
2. Di stabilire che le attività di cui al punto 1 saranno coordinate dal Segretario Generale che lo stesso continuerà ad avvalersi del supporto dell'Ing. Massimo Morea, Ing Luisa Vitagliano, Sig.ra Natascia Perugini.
3. Di provvedere con successivo atto alla costituzione di un apposito *gruppo di lavoro che opererà sotto il coordinamento diretto del Segretario Generale*.
4. Di trasmettere copia del presente decreto al personale sopra indicato.
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale sezione *“Amministrazione trasparente” sottosezione “provvedimenti”*.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Vera Corbelli